



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 28/05/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 4 maggio 2015, n. 164

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "D.Lgs. 152/06 e L.R. n.44/2012 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Progetto definitivo dei lavori di costruzione dell'opera d'arte sul canale "Ciappetta - Camaggi" al Km 26+670 prodotto dall'ANAS S.p.a. - Roma - Autorità procedente: Comune di Barletta. Procedura ex art. 7.4 - Regolamento Regionale n. 18/2013 pubblicato sul B.U.R.P. n° 134 pubblicato il 15 ottobre 2013. ATTESTAZIONE." - Autorità procedente: Comune di Barletta.

L'anno 2015, addì 4 del mese di Maggio, presso la sede dell'Area "Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA),

Il Dirigente dell'Ufficio VAS

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione

dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865 /2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.25 del 21/11/2014, con cui si attribuiva la direzione ad interim dell'Ufficio VAS all'ing. Antonello Antonicelli;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Premesso che:

- il Comune di Barletta, in data 16/03/2015, accedeva, tramite le credenziali per l'autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa (dirigente.pianieprogrammiurbani@cert.comune.barletta.bt.it), alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente alla variante al piano regolatore generale del Comune di Barletta funzionale alla realizzazione dell'intervento denominato "Progetto definitivo dei lavori di costruzione dell'opera d'arte sul canale "Ciappetta - Camaggi" al Km 26+670 prodotto dall'ANAS S.p.a. - Roma":

- Nota prot. 14260 del 16/03/2015, a firma del Dirigente del Settore Piani e Programmi Urbani del Comune di Barletta, Arch. Giacomo Losappio, con cui, in riferimento al summenzionato Piano, si attesta la sussistenza della condizione di esclusione dalle procedure VAS ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera b) del Regolamento Regionale n.18/2013;

- Elaborati di piano e altri documenti di seguito elencati:

- Tav. 1.1. Corografia - Stralcio ortofoto

- Tav. 1.2. Planimetria generale d'intervento;

- Tav. 2. Planimetria stato dei luoghi;

- Tav. 3. Planimetria di rilievo

- Tav. 3a. Planimetria di rilievo (Inquadramento 1);
- Tav. 3b. Planimetria di rilievo (Inquadramento 2);
- Tav. 4a. Planimetria con individuazione delle interferenze;
- Tav. 4b. Planimetria e sezione attraversamento SNAM;
- Tav. 5. Planimetria delle demolizioni;
- Tav. 6a. Planimetria di progetto opere stradali;
- Tav. 6b. Planimetria di progetto canale Ciappetta Camaggi;
- Tav. 6c. Planimetria sovrapposizione opere di progetto ANAS con opere di progetto FERROTRAMVIARIA;
- Tav. 7. Profili longitudinali
- Tav. 8. Carpenterie opere d'arte maggiori: viadotti;
- Tav. 9. Stralcio catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio;
- Elaborato A4. Piano particellare di esproprio;
- Vari contributi, pareri, osservazioni già espressi da soggetti competenti in materia ambientale e da enti territoriali interessati, tra i quali:
 - Parere preliminare di compatibilità al PAI espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 10071 del 05/08/2014;
 - Parere di compatibilità al PAI espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 0001319 del 03/02/2015;
 - Verbale della conferenza di servizi del 25/09/2014 trasmesso dall'ANAS S.p.A. con nota prot. CBA_0031844-P del 07/10/2014;
 - Verbale della conferenza di servizi del 05/02/2015 redatto da ANAS S.p.A.
 - nell'ambito della predetta procedura telematica di registrazione il Comune di Barletta provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013 di cui all'art. 7, comma 2, lettera a) punto iii);
 - in data 16/03/2015 la Regione Puglia - Servizio Ecologia:
 - provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it>);
 - inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089/3853 del 16/03/2015, con cui si comunicava al Comune di Barletta la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;
 - in data 26/03/2015 la Regione Puglia - Servizio Ecologia con nota prot. AOO_089/4365, trasmessa a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Barletta l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014.
 - la predetta nota prot. AOO_089/4365 veniva trasmessa, stesso mezzo, anche ai Servizi regionali "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" in attuazione della succitata Determinazione Dirigenziale n. 12/2014;

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di Barletta;
- l'Autorità competente in sede regionale è il Servizio Ecologia - Ufficio "VAS" della Regione Puglia;

PRESO ATTO di quanto attestato dall'autorità procedente con la richiamata nota prot. 14260 del 16/03/2015, con riferimento alla condizione di esclusione di cui all'art.7.2. lettera b) del regolamento regionale di che trattasi;

"Il PAI ha classificato un'ampia zona dell'abitato di Barletta a media ed alta pericolosità idraulica a causa

delle esondazioni del canale Ciappetta- Camaggi in prossimità dell'attraversamento Anas al Km. 26+670;

ai sensi dell'art.2 delle relative norme tecniche di attuazione, il PAI costituisce Piano Stralcio del Piano di Bacino, ai sensi dall'articolo 17 comma 6 ter della Legge 18 maggio 1989, n. 183, ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d' uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia;

L'ANAS S.p.A - Roma ha redatto e presentato il Progetto definitivo dei lavori di ricostruzione dell'opera d'arte sul canale "Ciappetta - Camaggi" al Km. 26+670, e tale intervento è stato formalizzato con la conferenza dei servizi del 5 febbraio 2015 e comporta variante al vigente piano regolatore generale;

[...]

- Vista la Relazione Generale del progetto presentato che, in particolare, così recita: la zona in questione negli ultimi anni è stata più volte interessata da fenomeni alluvionali dovuti all'esondazione del canale Ciappetta- Camaggi, in particolar modo nell'area compresa tra il ponte della Ferrovia del Nord Barese e la Statale SS.170 Dir. non ultimo l'evento calamitoso che si è verificato nel mese di Marzo 2011, a seguito del quale si sono svolti numerosi tavoli tecnici con la Regione Puglia e tutti gli Enti interessati per addivenire ad una soluzione tecnica del problema. Durante questi incontri, sulla base di uno studio idraulico condotto da Ferrotramviaria S.p.A. è emersa la necessità di incrementare la sezione idraulica del canale aumentando fino a 24m la larghezza dello stesso. Lo studio idraulico è stato inviato all'Autorità di bacino della Regione Puglia che ha espresso parere di compatibilità dell'intervento al PAI, così come proposto da Ferrotramviaria S.p.A.;

- Ritenuto che è stata così documentata l'inadeguatezza del canale Ciappetta - Camaggi a recepire le onde di piena con evento duecentennale e ciò rende necessaria la riprofilatura del tratto di canale insufficiente secondo le previsioni del PAI recepite nel progetto dell'Anas ed approvate dall'AdB;

- Ravvisata la conseguente necessità di approvare una modifica obbligatoria al vigente P.R.G. al fine di realizzare una sezione dell'alveo del canale Ciappetta - Camaggi idonea a garantire l'afflusso della massima portata di piena duecentennale per evitare fenomeni esondativi in adeguamento agli interventi per la mitigazione del rischio idraulico (oggi R4 per il quale sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale e la distruzione di attività socioeconomiche);

- Visto il parere condizionato espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 1319 del 3 febbraio 2015 sulla compatibilità al PAI sul progetto dell'Anas S.p.A.;

- Considerato che per la tutela dell'ambiente risulta necessario adeguare la sezione di deflusso del canale Ciappetta - Camaggi (fino a 24 metri) e intervenire sulle strutture di attraversamento (Anas, AQP, Ferrotramviaria, Snam S.p.A., Enel, Fastweb) per mitigare l'attuale rischio idrogeologico mediante una variante urbanistica necessaria per espropriare aree agricole senza incremento col dimensionamento insediativo globale e trasferimento su aree a destinazione agricola dei diritti edificatori derivanti da aree a differente destinazione;

- Attesta la sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS in quanto ricompresa tra le attività di cui al punto sub b) - art. 7.2 del precitato regolamento 18/2013 giacché volta all'adeguamento del P.R.G. al Piano di Assetto Idrogeologico del Territorio mediante mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio di Barletta giusto quanto indicato dall'Autorità di Bacino della Puglia con il proprio parere di compatibilità al P.A.I. con nota prot. n. 1319 del 3 febbraio 2015 per il Progetto definitivo dei lavori di ricostruzione dell'opera d'arte sul canale "Ciappetta- Camaggi" al Km. 26+670 presentato dall'ANAS S.p.A. - Roma."

RILEVATO che la condizione di esclusione oggetto della suddetta attestazione non corrisponde a quella selezionata dalla stessa autorità procedente nell'ambito della procedura telematica di registrazione, vale a dire l'art. 7.2. lettera a), punto viii), la quale non viene pertanto presa in considerazione ai fini della

presente verifica a campione;

VERIFICATA la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all' articolo 7, comma 2, lettera b) del Regolamento regionale in parola per la variante al piano regolatore generale del Comune di Barletta funzionale alla realizzazione dell'intervento denominato "Progetto definitivo dei lavori di costruzione dell'opera d'arte sul canale "Ciappetta - Camaggi" al Km 26+670 prodotto dall'ANAS S.p.a. - Roma", sulla base delle risultanze istruttorie di seguito riportate:

Ai sensi del citato R.R. 18/2013, art. 7, comma 2, lettera b), sono esclusi dalla procedura di VAS:

"b) modifiche obbligatorie ai piani urbanistici comunali volte all'adeguamento a disposizioni normative o a piani e programmi sovraordinati finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, in caso di esclusivo recepimento delle prescrizioni che non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, o trasferimento su aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali) dei diritti edificatori derivanti da aree a differente destinazione"

In particolare, dalla documentazione trasmessa dall'autorità procedente e dal confronto della stessa con gli atti e gli strumenti informativi vigenti per il governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, in uso presso questo Ufficio regionale, risulta che:

- La formalizzazione dell'intervento di che trattasi in variante alla vigente strumentazione urbanistica è avvenuta con la nota prot. CBA_0027646-P del 26/08/2014 con cui è stato trasmesso dall'ANAS il progetto definitivo ed stata convocata apposita Conferenza dei Servizi ex art. 14 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. per l'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta degli Enti interessati. Il comune di Barletta era tra gli enti convocati a detta conferenza;

- L'intervento ricade in aree ad alta pericolosità idraulica individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005;

- l'intervento è l'esito di una serie di atti di pianificazione e programmazione che hanno seguito l'approvazione del PAI, dettagliatamente richiamati nel parere preliminare di compatibilità al PAI espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 10071 del 05/08/2014, in particolare:

- definizione dello stato dell'arte dell'emergenza infrastrutturale legata al Canale Ciappetta-Camaggi e individuazione di interventi prioritari di manutenzione ordinaria e di messa in sicurezza del territorio per la programmazione di breve/lungo termine, avviati con un Tavolo tecnico istituzionale convocato dal Capo di Gabinetto della Regione Puglia e proseguiti con una serie di incontri tecnici ai quali hanno partecipato tutti gli enti coinvolti; le conclusioni del tavolo tecnico sono contenute in un documento redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia e trasmesso al prot. AdBP n. 12504 del 26/09/2013;

- redazione, da parte di Ferrotramviaria S.p.A., di un progetto per l'allargamento del canale per un tratto di circa 0,7 km, partendo dal ponte della SS 170 e risalendo verso monte, che include l'adeguamento dell'opera di attraversamento idraulico della linea ferroviaria; tale progetto ha ricevuto parere positivo di compatibilità al PAI con nota prot. 7928 del 10/06/2013. I contenuti dello studio idrologico/idraulico di tale progetto sono stati recepiti nel progetto ANAS;

- inserimento del progetto nel "Programma di manutenzione straordinaria di ponti, gallerie, barriere di sicurezza e sede stradale", nella Tab. E della "Legge di Stabilità 2014" nell'ambito del quale è previsto il suo finanziamento per un importo di 5.400.000 Euro;

- l'intervento in oggetto ha ottenuto parere positivo di compatibilità al PAI con prescrizioni espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 0001319 del 03/02/2015;

- l'intervento in oggetto non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, o trasferimento su aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali) dei diritti edificatori derivanti da aree a differente destinazione.

RITENUTO, sulla base delle verifiche di cui sopra, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di

esclusione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante al piano regolatore generale del Comune di Barletta funzionale alla realizzazione dell'intervento denominato "Progetto definitivo dei lavori di costruzione dell'opera d'arte sul canale "Ciappetta - Camaggi" al Km 26+670 prodotto dall'ANAS S.p.a. - Roma", demandando all'amministrazione comunale di Barletta, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;
- è, in ogni caso, subordinato alla legittimità degli atti e delle procedure amministrative espletate dall'amministrazione procedente;
- non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione, né dall'ottemperanza alle relative prescrizioni;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 2, lettera b), del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante al piano regolatore generale del Comune di Barletta funzionale alla realizzazione dell'intervento denominato "Progetto definitivo dei lavori di costruzione dell'opera d'arte sul canale "Ciappetta - Camaggi" al Km 26+670 prodotto dall'ANAS S.p.a. - Roma";

- di demandare al Comune di Barletta, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio "VAS" all' Autorità procedente - Comune di Barletta;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto del Territorio";
 - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 9 facciate:
 - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>;
 - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione "VAS-Servizi online"), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio VAS
ing. A. Antonicelli
